



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

EDUCAZIONE COME BENE COMUNE

SETTORE e Area di Intervento:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE – CENTRI DI AGGREGAZIONE

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come **obiettivi generali**:

- 1) Fornire ai volontari un'opportunità formativa che non si limiti all'apprendimento di strumenti e conoscenze, ma che si offra anche come momento di educazione alla cittadinanza attiva e solidale. Donare quindi un'occasione di crescita, di responsabilità e di conoscenza del territorio che si vive, tale da poter anche essere d'esempio per altri giovani.
- 2) Adeguare maggiormente i servizi per l'infanzia alle esigenze delle famiglie, per adattare sempre più alle necessità degli utenti, con particolare attenzione alla flessibilità negli orari, alla diversificazione dell'offerta e alla personalizzazione del bisogno verso i soggetti in situazione di difficoltà. Favorire l'integrazione sociale e relazionale dei soggetti in situazione di disagio, con attenzione particolare alla fascia giovanile e anziana.
- 3) Promuovere e trasmettere una cultura ispirata al benessere psico-fisico del cittadino, al rispetto delle differenze e dell'ambiente, attraverso un'offerta che punti ad un'idea di educazione permanente.

a) Obiettivi specifici :

- Creare una équipe di lavoro che, insieme alla figura di coordinamento recentemente istituita, permetta una efficace realizzazione dei progetti in collaborazione con scuole, associazioni, cooperative che gestiscono i servizi integrativi, Azienda Pedemontana sociale e Ausl.
- Supportare i servizi di assistenza scolastica, dal punto di vista delle pratiche anche informatiche, per fornire un sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio socio-culturale ed aiutarle ad orientarsi nel contesto dei servizi integrativi, nelle procedure sempre più informatizzate e standardizzate per l'accesso ai medesimi e per consentire loro il pieno godimento di diritti e di agevolazioni.
- Garantire una adeguata presenza durante i servizi di trasporto scolastico, garantire una maggior cura durante i servizi di anticipo e posticipo dell'orario scolastico e durante la refezione, con azioni di sostegno e sorveglianza.
- Favorire l'accesso della popolazione adulta al Centro Culturale nelle sue diverse attività: corsistiche, di volontariato, di facilitazione digitale, di intrattenimento culturale, con adeguata promozione.
- Favorire l'accesso dei giovani ad attività di volontariato con la promozione della Young-ER CARD.
- Comunicare nel modo più efficace possibile le diverse opportunità offerte dall'Amministrazione comunale, raccogliere le valutazioni dell'utenza, progettare percorsi di partecipazione attiva dei genitori.

In sintesi:

Descrizione del fenomeno	Definizione del bisogno	Obiettivi	Indicatore
Difficoltà delle famiglie a gestire i tempi di vita e quindi bisogno di attivare servizi che aiutino le famiglie, soprattutto nelle attività lavorative	<p>a) <i>Rendere accessibili al maggior numero di aventi diritto le opportunità integrative alle attività educative e scolastiche</i></p> <p>b) <i>Garantire una maggior cura possibile nell'erogazione dei servizi di trasporto scolastico, di anticipo e posticipo dell'orario scolastico e durante la refezione.</i></p>	<p>a) Implementare il sostegno alle famiglie con attività di segretariato (accoglienza, informazioni) e con attività di compilazione assistita per le procedure on line</p> <p>b) Attivare attività di monitoraggio nei servizi accessori</p>	<p>a) Aumentare qualitativamente e quantitativamente il coinvolgimento dei partecipanti alle attività integrative.</p> <p>b) <i>Numero di informazioni e di "spiegazioni" fornite alle famiglie che si avvicinano ai servizi</i></p>
	<i>Consolidare le attività integrative alle attività educative e scolastiche come strumento di inclusione sociale e non solo risposta a esigenze lavorative delle famiglie, rendendo più efficace l'azione dei servizi</i>	<i>Aumento della soddisfazione dell'utenza nell'erogazione del servizio.</i>	<i>Numero iscritti con rette agevolate: + 5% rispetto ad anno precedente</i>
Attenzione per il benessere della popolazione, soprattutto delle fasce deboli.	Destinare un pacchetto di offerte culturali, educative e di informazione per stimolare la crescita della popolazione, la loro integrazione, la loro socialità.	<p>- <i>Aumentare il numero di attività relative all'educazione permanente, con</i></p> <p>- <i>Pubblicizzare maggiormente gli interventi</i></p>	<p>- <i>N. delle opportunità presenti sul territorio, soprattutto da parte delle fasce più deboli.</i></p> <p>- <i>aumento significativo dei fruitori dell'offerta: + 5% rispetto ad anno precedente</i></p> <p>-</p>
Scarsa partecipazione dei giovani alla vita del paese.	Favorire una cultura della partecipazione	<i>Aumentare la partecipazione attiva della cittadinanza, soprattutto giovanile</i>	<i>Maggiore adesione ai progetti YoungER – card, per la percentuale di 5%</i>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il progetto di volontariato civile che qui si sottopone prevede la possibilità di avvalersi di 4 volontari, dei quali 2 per l'ufficio Scuola e 2 per la biblioteca.

Premettiamo che ogni volontario, a seconda delle propensioni e competenze possedute, sarà portato ad un percorso il più possibile individualizzato, al fine di attuare un'esperienza il più possibile significativa per il ragazzo e per l'ente.

Il punto d'arrivo in generale sarà la progettazione condivisa e l'organizzazione di una o più attività, sino alla sua valutazione finale, comunque sempre con la supervisione del personale in forza al Comune e in particolare degli OLP.

Essendo un ambito piuttosto delicato che comporta il rapporto diretto con persone che afferiscono ai servizi, nel progetto risulterà fondamentale la formazione su tematiche educative e sociali. Questo aspetto crediamo possa essere importante anche per i volontari, per la loro crescita personale, culturale e civica.

L'apporto di giovani volontari civili si rivela particolarmente importante in un contesto in cui siano così cruciali conoscenze informatiche e di divulgazione tramite social-network (sia per il progetto del comune, sia per la pubblicità delle iniziative, sia della facilitazione digitale), in un dialogo tra generazioni in cui crediamo e che vogliamo stimolare il più possibile.

In generale il ruolo svolto dal volontario rivestirà carattere contributivo e di supporto, al fine di migliorare la qualità dell'intervento degli operatori che già svolgono il progetto. Attraverso lo specifico percorso formativo, i volontari svilupperanno ulteriori competenze professionali. Il piano attuativo del progetto pone in particolar modo considerazione sull'esperienza del volontari e sulla maturazione delle loro capacità di stare in contesti diversi, a volte poco strutturati.

L'ideale punto di arrivo sarà la maggiore autonomia possibile nell'organizzazione di una attività, seppure sotto la supervisione del personale di ruolo.

CRITERI DI SELEZIONE

Si farà ricorso ai criteri e al sistema di selezione approvati con Decreto N. 173 del 11/06/2009.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400 ore annue

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :.....

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- 1) Disponibilità a prestare servizio, se necessario, nei giorni festivi, prefestivi e week-end;
- 2) Disponibilità a trasferte nel territorio comunale;
- 3) Partecipazione ai momenti previsti per la formazione specifica, generale e congiunta programmati anche fuori sede.
- 4) Rispetto del Regolamento dei servizi, delle singole scuole, delle indicazioni del tutor degli educatori e degli operatori che gestiscono i servizi.
- 5) Rispetto della legge sulla privacy per le informazione di cui si viene a conoscenza nello svolgimento delle diverse mansioni.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

La partecipazione al progetto e le attività svolte nelle sedi di servizio permetteranno ai volontari di acquisire e sviluppare:

- **competenze di base**

ci si propone in particolar modo di promuovere la capacità di auto-valutarsi ed attivarsi; aiutare il volontario a definire e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza, interessi e motivazioni in vista di un possibile miglioramento;

- **competenze organizzative e gestionali** rispetto ai servizi e alle attività laboratoriali, capacità di lettura delle reti territoriali, capacità di ascolto, creative e di *problem solving*

- **competenze tecnico professionali** (conoscenze, abilità, risorse personali specifiche di un contenuto lavorativo): il volontario verrà a contatto con possibilità di crescita nell'utilizzo delle tecnologie, delle metodologie di promozione e di animazione. Il volontario al Centro Culturale verrà anche formato su competenze biblioteconomiche di base.

- **competenze trasversali** (flessibilità, iniziativa, autoresponsabilità, ecc.): il volontario essendo impegnato su più fronti dovrà arrivare a proporsi in diverse vesti.

- **competenze relazionali** (capacità comunicazione, di ascolto e di interazione): questo è l'ambito in cui il tipo di progetto proposto metterà in luce ed accrescerà particolarmente le capacità del volontario. Gran parte del lavoro sarà svolto infatti attraverso il contatto con le persone, di diverse età, esperienze e caratteristiche. Con tutti occorrerà relazionarsi in modo corretto ed adeguato. Si acquisirà anche necessariamente la capacità di lavorare in gruppo.

Al termine dell'anno di servizio civile verrà avviato un bilancio finale dell'intera esperienza svolta, così da fare un'analisi delle competenze acquisite. A tal proposito nel corso del dodicesimo mese verranno organizzati degli incontri di valutazione finale che riguarderanno i volontari e l' Operatore Locale di progetto e saranno finalizzati alla valutazione del raggiungimento o meno degli obiettivi previsti.

L'indagine delle competenze aiuta a fare il punto sull'iter personale e professionale già compiuto, consentendo ai volontari di identificare le loro attitudini, competenze e motivazioni, in modo tale da potersi proporre in ambito professionale come figure preparate, competenti e con delle esperienze pratiche di lavoro alle spalle. Il bilancio di competenze diviene quindi un valore aggiunto all'intera esperienza di servizio civile svolta. Al Volontario sarà rilasciata una lettera di referenze compilata dal tutor e sottoscritta dagli operatori dei servizi e la compilazione di portfolio di competenze acquisite secondo gli standard europei.

In particolare l'Ente potrà certificare le competenze acquisite:

- Nell'attività di facilitatore digitale
- Nell'acquisizione delle competenze relative all'utilizzo di software specifici per il lavoro: Sicraweb, E-Civis per ufficio scuola e Sebina Next per la biblioteca
- Partecipazione a formazioni interne all'ente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

FORMAZIONE COMUNE AGLI AMBITI DI INTERVENTO:

MODULI	CONTENUTI	DURATA
Modulo preliminare sulla sicurezza	Per quanto attiene la formazione specifica in particolare per il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile", esso sarà realizzato con modalità coordinata e congiunta nell'ambito del Co.P.E.S.C. di Parma mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio, utilizzando risorse interne al Coordinamento rese disponibili a tutti gli Enti soci.	4 ORE
Modulo di conoscenza sull'ente	Inquadramento storico, istituzionale e normativo del Comune di Montechiarugolo. Il modulo ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto in cui si trova a svolgere il proprio servizio, ossia un ente locale territoriale. Perciò si daranno informazioni basilari di diritto amministrativo nonché notizie relative agli aspetti legati alla privacy e al trattamento dei dati sensibili e personali.	9 ORE
Modulo progettuale	Come concepire un progetto in ambito culturale ed educativo, partendo dal bisogno di partenza, dall'analisi dell'utenza, dalla chiarificazione degli obiettivi.	10 ORE

La formazione relativa all'ambito 1:

MODULI	CONTENUTI	DURATA
Modulo relativo alle politiche educative e di partecipazione	L'approccio di comunità e le politiche socio/educative del Comune e della Regione Emilia Romagna ; i progetti e i servizi per le diverse fasce di età, con particolare riferimento alle fasce deboli. Il regolamento comunale in ambito di diritto allo studio La legge regionale 14/2008 in materia di interventi 0-18 anni e di future generazioni	5 ORE
Modulo relativo alle attività di back office	Utilizzo dei software per l' inserimento dati e effettuazione di statistiche. Compilazione modulistica relativa	25 ORE

	all'utenza.	
Modulo relativo al front-office	Cosa e Come comunicare all'utenza di un servizio socio-educativo Come accompagnare l'utenza nella compilazione informatica di modulistica	10 ORE
Modulo relativo alla comunicazione efficace.	Utilizzo dei mezzi (sito del comune, stampa, circolari) e programmi informatici per la comunicazione e la documentazione efficace.	17 ORE
MODULI RELATIVI ALL'AMBITO N. 2		
MODULI	CONTENUTI	DURATA
Modulo relativo alla "mission" del Centro Culturale	L'approccio di comunità e la biblioteca sociale: cos'è, quali sono le sue caratteristiche, qual è lo stato del dibattito a livello mondiale ed italiano	5 ORE
Modulo relativo alle attività di back office	Utilizzo del software "SebinaNext" per l'effettuazione dei prestiti, inserimento dati, catalogazione e statistiche. Compilazione modulistica relativa all'utenza, disposizione del materiale. Creazione di volantini pubblicitari e tecniche di diffusione pubblicitaria.	15 ORE
Modulo relativo al front-office	Principi di relazione con l'utenza e conduzione dei gruppi.	20 ORE
Modulo relativo alla facilitazione.	Pacchetto di informazioni, sulla base dei precedenti progetti "Pane e internet" sulle informazioni da passare agli utenti, sul "come" passarle, con particolare attenzione alla privacy e alla sicurezza in rete	17 ORE

Il "Modulo di formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del COPESC di Parma, utilizzando l'ambiente on-line del sistema SELF della Regione Emilia Romagna, mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.